

NOTA SU CONVENZIONE ANTICIPO CIGO, CIGD E FIS

La convenzione siglata il 30 marzo tra CGIL, CISL e UIL, Governo e ABI ha previsto la possibilità di **anticipare i trattamenti di CIGO, CIGD e FIS per i lavoratori in caso di pagamento diretto INPS.**

DESTINATARI

L'anticipazione spetta, solo in caso di sospensione a zero ore, per i:

- Percettori CIGO (*con causale COVID-19*)
- Percettori CIGD

Al momento sono esclusi (in attesa del modulo specifico) i percettori di FIS - assegno ordinario perché non è stata ancora predisposta la relativa documentazione.

IMPORTO

L'anticipazione sarà pari ad un importo forfettario di 1400€ parametrati a 9 settimane di sospensione a zero ore.

Per cui tale importo andrà riproporzionato se:

- sospensione inferiore alle 9 settimane
- rapporto di lavoro a tempo parziale

Qualora venissero prorogati gli strumenti straordinari Covid 19 è garantita la possibilità di richiedere un'ulteriore anticipazione.

Tale apertura di credito cesserà in caso di ricevimento del pagamento o di lettera di diniego dell'INPS e comunque entro 7 mesi.

In caso di diniego della domanda o di superamento del periodo di 7 mesi, il lavoratore avrà 30 gg per estinguere la linea creditizia.

In caso di mancata estinzione della linea di credito, la Banca comunicherà al datore di lavoro il saldo del debito, che a sua volta tratterrà dagli emolumenti del lavoratore (compreso il TFR) fino a concorrenza del debito.

PROCEDURA

I lavoratori dovranno presentare il modulo allegato (CIGO o CIGD) presso le banche aderenti alla convenzione. (Verificare presso le filiali perché le Banche si stanno attivando per le procedure online).

In pratica verrà aperto un C/C specifico dove verrà aperta una linea di credito.

N. B. È richiamato un impegno a contenere i costi di apertura ma non è prevista la gratuità. L'apertura del Credito è vincolata all'istruttoria del merito creditizio del lavoratore.

